



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Unione Europea



Polo Qualità
Napoli

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MARIA SANSEVERINO" 2° Circolo - Nola

Via A Ciccone n°18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 Tel. Fax. 081-18491699

www.cdnolasanseverino.gov.it NAEE15300C@istruzione.it naee15300c@pec.istruzione.it

Prot. n. 3208/A40 del 19/12/2018

Ai docenti
Al Consiglio d'Istituto
Alla componente genitori e alunni dell'Istituzione scolastica
Al D.S.G.A.
All'albo della scuola/ sito web
Atti

ATTO DI INDIRIZZO del DIRIGENTE SCOLASTICO alla progettazione dell'offerta formativa per il triennio 2019/2022

Linee programmatiche

La Legge 13/07/2015 n. 107 pubblicata in G.U. del 15/07/2015, ormai al secondo triennio di attuazione, prevede, come principio fondamentale il rafforzamento dell'autonomia scolastica; dalle disposizioni contenute nei commi da 1 a 4, vengono perseguite le seguenti finalità:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- Realizzazione di una Scuola aperta a tutti;
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità, del successo formativo per tutti.

Attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e l'istituzione dell'Organico dell'autonomia "funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa" il Piano dell'Offerta formativa deve coinvolgere il personale in azioni di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento allo scopo di garantire la piena realizzazione delle finalità istituzionali.

Si definisce "autonomia" la capacità di un'istituzione di realizzare i propri fini utilizzando i mezzi finanziari a disposizione e avvalendosi di una propria struttura organizzativa; in questo senso l'autonomia scolastica si esplica nella progettazione e nella realizzazione di interventi educativi che concretizzino gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali ai soggetti coinvolti. Tali interventi si attuano attraverso un complesso sistema di azioni, indagini, relazioni istituzionali e fasi diagnostiche che mettono in campo competenze progettuali e strategie diversificate.

Come si legge già nel D.P.R. 275/99, infatti, la Scuola della autonomia si avvale della programmazione collegiale per la redazione del piano dell'offerta formativa e la definizione del curriculum d'Istituto, costitutivo dell'identità culturale di ogni singola scuola. Si avvale, inoltre, della scelta autonoma di strumenti anche innovativi e della definizione di metodologie didattiche (sperimentate individualmente o promosse collegialmente) volte alla ricerca, al sostegno, al recupero e all'integrazione. Mette in gioco capacità comunicative e relazionali, coinvolgendo gli



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Unione Europea



Polo Qualità
Napoli

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MARIA SANSEVERINO" 2° Circolo - Nola

Via A Ciccone n°18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 Tel. Fax. 081-18491699

www.cdnolasanseverino.gov.it NAEE15300C@istruzione.it naee15300c@pec.istruzione.it

stakeholders esterni in accordi, programmi e convenzioni. Consente l'apporto individuale dei docenti, valorizzandone la professionalità, le conoscenze, le diverse competenze metodologiche, multidisciplinari, informatiche, psicopedagogiche, implicate nel rapporto educativo.

Al centro di questo complesso sistema, si colloca il ruolo del dirigente scolastico, quale collante tra i vari soggetti interni e esterni coinvolti, motore di strategie mirate e verificabili, responsabile del processo educativo, garante di tutti i diritti costituzionalmente tutelati.

Ruolo del Dirigente è, inoltre, attivare i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche e di tener, altresì, in debito conto le proposte e i pareri formulati dalle associazioni dei genitori del contesto territoriale, in modo da verificare l'eventualità di ulteriori obiettivi da realizzare.

Negli ultimi anni il Ministero ha lanciato una sfida ponendo l'accento sulla valutazione della qualità ed efficienza dei servizi, sulla verifica dei risultati di apprendimento, sul concetto di rendicontazione sociale. In tale contesto, compito del dirigente è quello di valorizzare le potenzialità e partecipare tutti delle decisioni, convogliando le energie su terreni condivisi, ottimizzando le risorse, neutralizzando le varie forme di resistenza presenti. Certamente, la consapevolezza che il sistema-scuola, al pari di ogni struttura portatrice di valori aggiunti, sia caratterizzato dalla presenza di legami deboli e dalla mancanza di automatismi nei processi e nei comportamenti, è indice di una leadership educativa valida e consapevole, che sa leggere nel tessuto umano a disposizione e sa individuare gli strumenti e le strategie più appropriate per condurre i giovani verso il successo formativo.

La stessa L.107/2015 e decreti legislativi n. 60, 62, 66 del 13 aprile 2017, forniscono alcune indicazioni ineludibili per l'approvazione e le integrazioni del PTOF di Istituto, quali: perseguire gli obiettivi inseriti nel Piano di Miglioramento volti al potenziamento delle competenze di base degli alunni mediante piani didattici personalizzati e attività di recupero, di potenziamento e di inclusione; migliorare le competenze sociali; pianificare azioni coerenti con le finalità previste nel Piano nazionale per la scuola digitale e attività formative rivolte al personale; utilizzare l'organico dell'autonomia in una prospettiva di valorizzazione delle competenze professionali; realizzare forme di flessibilità didattica per classi aperte e per gruppi di livello; implementare progetti di innovazione anche mediante dinamiche laboratoriali; promuovere la valorizzazione del patrimonio, delle produzioni locali e della creatività nel campo della musica, dell'arte, del teatro e della danza.

Al pari, il Documento "Indicazioni e nuovi scenari", presentato lo scorso 22 febbraio, individua, accanto alle esigenze educative preesistenti, ulteriori e più attuali esigenze, messe in luce dal mutare della società, dell'economia, della scienza e della cultura e che rendono la scuola protagonista attiva di cambiamenti produttivi e lungimiranti.

In questo senso, la realizzazione delle potenzialità insite nel sistema dell'autonomia dipendono anche dalle doti di leadership del dirigente, dall'efficace e oculata gestione di tutti gli aspetti implicati, dall'efficiente utilizzo degli strumenti, dalla capacità di orientare scelte e cambiamenti, di assicurare congruità tra il P.T.O.F. e le varie azioni messe in opera, dalla abilità nel predisporre i diversi documenti programmatici d'Istituto.

Ricercando la cooperazione e veicolando l'impegno di tutti verso il comune obiettivo di realizzare il fine educativo, questi diviene il principale agente dell'innovazione e del miglioramento delle



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Unione Europea



Polo Qualità
Napoli

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MARIA SANSEVERINO" 2° Circolo - Nola

Via A Ciccone n°18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 Tel. Fax. 081-18491699

www.cdnolasanseverino.gov.it NAEE15300C@istruzione.it naee15300c@pec.istruzione.it

istituzioni, nel perseguimento della qualità del servizio scolastico e a garanzia di tutti i diritti costituzionalmente tutelati.

Alla luce di tutto ciò

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

CONSIDERATO che, come indicato nei commi da 5 a 27 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, viene istituito, per ogni scuola, l'organico dell'autonomia finalizzato alla realizzazione del nuovo piano triennale dell'offerta formativa, attraverso attività di insegnamento, potenziamento, sostegno, organizzazione, progettazione e coordinamento;

PRESO ATTO che a tal fine le istituzioni scolastiche devono individuare il fabbisogno di attrezzature, infrastrutture e materiali, nonché l'ottimale utilizzo dell'organico dell'autonomia, anche in riferimento a iniziative di governance e supporto organizzativo, promozione, coordinamento e potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, come precisate ai commi 3-4 della suindicata l. 107/2015;

TENUTO PRESENTE che il nuovo Piano triennale dell'offerta formativa deve essere predisposto entro il mese di Gennaio dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, che lo stesso può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre e deve includere anche la programmazione delle attività formative del personale docente ed ATA;

CONSIDERATO che il nuovo Piano triennale dell'offerta formativa deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal Dirigente scolastico e poi approvato dal Consiglio di Istituto;

RITENUTO che le attività per la scuola devono essere delineate sulla base delle "esigenze didattiche, organizzative e progettuali", e devono comprendere anche le attività formative rivolte al personale docente, amministrativo e ausiliario;

TENUTO CONTO delle indicazioni programmatiche del PTOF relativo al triennio 2016/2019;

VISTA la nota MIUR 1830 del 06/10/2017 avente ad oggetto: Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta Formativa;



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Unione Europea



Polo Qualità
Napoli

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MARIA SANSEVERINO" 2° Circolo - Nola

Via A Ciccone n°18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 Tel. Fax. 081-18491699

www.cdnolasanseverino.gov.it NAEE15300C@istruzione.it naee15300c@pec.istruzione.it

VISTA la nota MIUR 17832 del 16/10/2018 avente per oggetto: Il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) 2019/2022 e la Rendicontazione sociale (RS);

PRESO ATTO dell'Organico del personale docente e ata in servizio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali, sia attraverso gli esiti dei processi di valutazione in atto;

VISTI i punti di forza e le criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione e le linee di miglioramento individuate dal NIV e che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento, propedeutico al PTOF per il triennio 2019/2022;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti in termini di misurazione dei livelli della Scuola in rapporto alla media nazionale e regionale e le riflessioni emerse in sede collegiale;

TENUTO CONTO che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di innovazione delle pratiche di insegnamento verso ambienti di apprendimento attivi e personalizzati, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali;

TENUTO CONTO dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e della libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuzione alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti;

EMANA

il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti ai fini della pianificazione dell'Offerta Formativa relativa al Triennio 2019/2022:

1. Pianificare un'Offerta Formativa Triennale coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, armonizzandoli con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola.

2. Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

3. Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PDM e PTOF e analizzare i risultati raggiunti con riferimento alle azioni realizzate per il miglioramento degli esiti, predisponendo strumenti di rendicontazione sociale da realizzare attraverso la "pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti" entro dicembre 2019.

4. Finalizzare le scelte formative ed organizzative alle seguenti priorità:

- Miglioramento delle competenze di base degli alunni mediante piani didattici personalizzati e attività di recupero e di potenziamento delle eccellenze;



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Unione Europea



Polo Qualità
Napoli

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MARIA SANSEVERINO" 2° Circolo - Nola

Via A Ciccone n°18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 Tel. Fax. 081-18491699

www.cdnolasanseverino.gov.it NAEE15300C@istruzione.it naee15300c@pec.istruzione.it

- Sviluppo delle competenze sociali di cittadinanza attiva e democratica mirati allo sviluppo di comportamenti responsabili attraverso la promozione della Legalità, Salute, Ambiente;
- Creazioni di situazioni di apprendimento laboratoriali, collaborativi e con approcci meta cognitivi, volti a sviluppare negli studenti autovalutazione e consapevolezza, autonomia di studio e spirito di iniziativa;
- Sviluppo delle vocazioni artistiche e musicali e riscoperta delle tradizioni locali e nazionali;
- Sviluppo delle competenze digitali e logico-matematiche degli studenti;
- Potenziamento delle lingue straniere e di tutti i linguaggi non verbali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- Promozione di iniziative per il diritto allo studio degli alunni in situazione di disagio, disturbi dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali, e alfabetizzazione per gli alunni stranieri anche attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati, nonché misure educative e didattiche di supporto, anche in collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi territoriali e con le associazioni di settore;
- Attivazione di laboratori di inclusione e di potenziamento delle eccellenze e iniziative per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni della dispersione scolastica, della discriminazione e del bullismo, anche informatico, per l'integrazione scolastica e l'acquisizione delle pari opportunità, anche mediante attività extracurricolari in rete o tramite protocolli d'intesa con Enti e Associazioni del territorio;

5. Predisporre una progettazione organizzativa-didattica che contempli:

- l'utilizzo di forme di flessibilità didattica per classi aperte e gruppi di livello, con metodologie di problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;
- il potenziamento del tempo scuola oltre i modelli e i quadri orari;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
- l'apertura pomeridiana della scuola e nei periodi estivi;
- l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

6. Promuovere attività curricolari ed extracurricolari che sviluppino gli ambiti artistici:

- a) musicale, tramite la conoscenza della musica nella più ampia accezione della pratica dello strumento e del canto, e la fruizione consapevole delle suddette arti;
- b) teatrale-coreutico, tramite la conoscenza e la pratica dell'arte teatrale o cinematografica o di altre forme di spettacolo e di danza;
- c) artistico-visivo, tramite la conoscenza della storia dell'arte del territorio e la pratica della pittura, della grafica, delle arti decorative e manipolative, anche connesse con l'artigianato artistico locale;
- d) linguistico-creativo, tramite il rafforzamento delle competenze logico-linguistiche e argomentative e la pratica della scrittura creativa, della poesia e di altre forme simili di espressione, della lingua italiana, delle sue radici classiche e dei dialetti tradizionali.



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*



Unione Europea



**Polo Qualità
Napoli**

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "MARIA SANSEVERINO" 2° Circolo - Nola

Via A Ciccone n°18, 80035 Nola (NA) - cod. fiscale 92019730636 Tel. Fax. 081-18491699

www.cdnolasanseverino.gov.it NAEE15300C@istruzione.it naee15300c@pec.istruzione.it

7. Realizzare il percorso verticale di Cittadinanza e Costituzione che si colloca prioritariamente nella Premessa delle Indicazioni 2012 e assume a riferimento le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, alla costruzione delle quali le competenze culturali e i saperi di base devono concorrere.

8. Valorizzare il personale docente ed ata ricorrendo a percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle singole professionalità, all'innovazione tecnologica, allo sviluppo di competenze nella didattica per competenze, laboratoriale e inclusiva, e nella valutazione autentica, allo sviluppo di competenze per una didattica innovativa anche mediante l'uso delle TIC e del tutoring fra docenti.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Tania Iasevoli

Firma autografa omessa